

## LETTERA APERTA

Siamo giunti alle porte del mese di settembre e un silenzio assordante sembra gravare le coscienze di tutti noi. C'è la sensazione disagiata del tempo che passa acquietando il meraviglioso fermento degli ultimi mesi.

Cari compagni di sventura ci stiamo velocemente avvicinando al programmato coordinamento Fiom senza aver formalizzato alcuna alternativa che ne oscurasse il senso. Forse non c'è il tempo per anticipare l'incontro di sigla ma possiamo certamente boicottarlo non presentandoci e motivando pubblicamente le nostre ragioni.

Evitiamo di ricadere nella ragnatela delle OO.SS. che hanno dato ampia dimostrazione della incapacità di rappresentare le nostre istanze. Sicuramente hanno compreso la delicatezza di questo momento e cercheranno di confonderci e dividerci nuovamente magari offrendoci qualche piccolo "miracoloso" aggiustamento dell'integrativo.

Il loro principale interesse è rimanere protagonisti nei rapporti con l'Azienda e noi dobbiamo cancellare tale convinzione confinandola nel solo ambito del contratto di categoria.

Abbiamo sofferto troppo lungamente e subito la loro egemonia al punto da smarrire un potere contrattuale enorme e molto vicino ai nostri "fratellastri". In questi ultimi mesi siamo stati capaci di rialzare la testa e nuotare controcorrente, ora dobbiamo riuscire a concretizzare i sacrifici spesi.

Il referendum ha cancellato il passato per cui non avrebbe più senso voltarsi indietro ma sarà necessario affermare senza incertezze che titolare insindacabile delle trattative di secondo livello è il Coordinamento Nazionale delle RSU di qualunque appartenenza. Pertanto non verrà riconosciuto nel futuro qualsiasi tipo di accordo di secondo livello condotto da altri che non appartengano al succitato Coordinamento.

I lavoratori che rappresentiamo ci hanno conferito il preciso mandato di rottura con le ambiguità del passato e noi non vogliamo tradire la loro fiducia.

Esortiamo pertanto a non dar luogo a qualsiasi tipo di incontri di parte che trattino argomenti insistenti sul contratto integrativo.

Per quanto ci riguarda non accettiamo più di fare da salvadanaio per i dividendi ENAV da distribuire ai soliti noti. Come sapete il secondo giorno successivo allo scontato accordo sull'integrativo Techno Sky è stato ratificato il nuovo contratto ENAV. Sul loro sito avrete potuto constatare fin dalle prime righe la differenza di sostanza con noi per cui non ci dilungheremo. Tuttavia sottolineiamo ancor di più la volontà di discriminare i lavoratori Techno Sky in rapporto ad un servizio fornito che da sempre consente la costante crescita prestazionale del provider nazionale.

Tornando sulle fondamenta del nostro futuro prossimo esortiamo in primis Milano e Brindisi a condividere questa impostazione metodologica dalla quale far partire le prossime iniziative quali:

- a) definire il nuovo assetto del Coordinamento Nazionale RSU;
- b) definire quale veste organizzativa ci rappresenti al meglio;
- c) definire il nuovo integrativo;
- d) definire le nuove strategie di lotta attraverso:
  - nuovo piano di sciopero,
  - utilizzo dell'informazione,
  - interessamento degli Enti afferenti al CTA.

Sarà necessario non perdere la spinta di questi mesi e concretizzare tutti gli sforzi altrimenti perderemo l'ultimo treno utile.

Raccomandiamo i destinatari di valutare attentamente lo spirito della presente missiva per costruire un documento comune da sottoporre a tutti i lavoratori che abbiano a cuore la reale difesa dei loro interessi.

Ciampino, 01/09/2008

***RSU TECHNO SKY ROMA ACC***